

Pensioni Fissata al 13 marzo al ministero del Lavoro la verifica politica sulla riforma Prosegue sulla previdenza complementare il confronto Governo Sindacati

E' proseguito sulla previdenza complementare il confronto tecnico Governo Sindacati. Cgil Cisl Uil chiedono di incentivare le adesioni ai fondi negoziali del secondo pilastro previdenziale con un nuovo semestre di silenzio-assenso, accompagnato da una campagna istituzionale con l'obiettivo di sollecitare i lavoratori a una scelta sul proprio Tfr; le tre confederazioni chiedono anche di riportare la tassazione sui rendimenti annuali dei fondi all'11% in luogo dell'attuale 20% introdotto dal il Governo Renzi. Le altre proposte del sindacato confederale riguardano l'armonizzazione della tassazione dei fondi pensione ai fondi comuni di investimento; un intervento legislativo per alcune categorie escluse dai fondi (comparto sicurezza, magistrati, avvocati dello Stato, professori universitari, carriere diplomatiche e prefettizie che potrebbero aderire al fondo pubblico Sirio-Perseo); un tavolo operativo ministero del Lavoro-Inps per contrastare l'evasione contributiva. I sindacati si sono

inoltre detti contrari all'ipotesi di un fondo previdenziale pubblico gestito dall'Inps, proposto dal suo presidente Pasquale Tridico. Per il segretario confederale Ignazio Ganga che ha preso parte al confronto "il secondo pilastro, la previdenza complementare, è centrale e fa parte di un più complesso ragionamento relativo alla previdenza. Quindi, non più un tema a latere. Al Governo chiediamo di sostenere la previdenza complementare. La performance dei rendimenti è positiva".

Si svolgerà il 13 marzo al ministero del Lavoro la verifica "politica" tra governo e sindacati per fare il punto sulla riforma delle pensioni.

Il governo non solo dovrà rispondere alla piattaforma unitaria di Cgil Cisl e Uil nel merito delle proposte e indicare gli interventi con cui l'esecutivo pensa di dare corpo alla riforma delle pensioni ma soprattutto quali e quante risorse è disposto a mettere in campo sciogliendo così il nodo maggiore della trattativa. Potrebbe poi decollare il negoziato con cui sostituire

le norme della legge Fornero su Quota 100 che vedrà probabilmente a fine marzo un nuovo round politico, presumibilmente a Palazzo Chigi, con cui il governo dovrebbe 'certificare' l'inserimento degli interventi nel Def di prossima presentazione. Soddissfatti si indicano anche se resta il timore di possibili slittamenti: la nomina delle due commissioni paritetiche di garanzia, quella sulla separazione tra spesa previdenziale e spesa assistenziale e quella chiamata a individuare i lavori gravosi, infatti, al momento, registra qualche rallentamento.

Il ministero del Lavoro, hanno spiegato Cgil Cisl e Uil al termine dell'incontro, non avrebbe ancora chiesto i nomi dei commissari 'sindacati' che faranno parte a pari merito con quelli indicati dal governo dei pool tecnici.

Per le tre confederazioni è comunque positivo che il governo abbia dato la disponibilità ad un incontro a breve e si sia impegnato a risponderci con stime sui costi sulle proposte sindacali.

Rinnovi Contratti Tds - Dmo - Distribuzione Cooperativa, prosegue il confronto interno alla Fisascat Cisl

Prosegue il confronto interno alla Fisascat Cisl sulla prossima stagione dei rinnovi contrattuali nei settori del terziario distribuzione e servizi, della moderna distribuzione organizzata e della distribuzione cooperativa.

La categoria cislina proporrà al confronto unitario con le federazioni Filcams Cgil e Uilutcs di approfondire tre macro temi riguardanti: il potenziamento della formazione professionale in un'ottica di valorizzazione delle potenzialità occupazionali dei lavoratori e delle lavoratrici; la creazione di un nucleo di tutele per determinati stati di bisogno soggettivo; la difesa del potere di acquisto delle retribuzioni delle lavoratrici e dei lavoratori del macro comparto della distribuzione commerciale per il quale dovrà provve-

dersi da aprile ad avviare il confronto negoziale. «La Fisascat Cisl - ha dichiarato il segretario generale della categoria Davide Guarini - sta sviluppando un dibattito molto partecipato per isolare quelle che sono le priorità da portare al confronto unitario».

«Auspichiamo si possa giungere alla definizione di una piattaforma unitaria che sia capace di rappresentare, nella variegata articolazione contrattuale che interessa il settore del terziario e della distribuzione commerciale un saldo elemento unificatore affinché i quattro diversi contratti nazionali di lavoro condividano regole e trattamenti comuni costituenti un riferimento inalterabile ed inderogabile per lavoratrici e lavoratori che fanno lo stesso mestiere» ha concluso il sindacalista.

Rappresentanza, al via i seminari regionali Fisascat

Hanno preso il via i seminari formativi regionali sulla rappresentanza e rappresentatività e sul ruolo delle Rsa/Rsu. Il primo modulo ha coinvolto circa 30 quadri, delegati, dirigenti e operatori politici provenienti dal Lazio.

L'impegno Fisascat segue gli accordi sulla rappresentanza la convenzione Cgil Cisl Uil, Confindustria Inps e Ispettorato nazionale del lavoro per la misurazione della rappresentatività e per l'attività di raccolta, elaborazione e comunicazione dei dati relativi alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali. La sessione formativa proseguirà il 6 marzo a Bologna per i quadri, delegati, dirigenti e operatori politici dell'Emilia Romagna.

Iper Montebello terziarizza a Unieuro i reparti tecnologici, garanzie occupazionali per i 199 lavoratori coinvolti

Si è svolto il previsto incontro informativo annuale tra i sindacati di categoria Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uilutcs e la direzione della società del Gruppo Finiper Iper Montebello S.p.A. presente sul mercato con 21 ipermercati e un superstore ed oltre 6mila dipendenti. La direzione societaria ha comunicato ai sindacati l'intenzione di valorizzare l'asset tecnologico per il tramite dell'affidò di reparto ad Unieuro, operatore specializzato nella vendita di elettronica di consumo con il quale una società controllata dal Gruppo Finiper, Universo S.R.L., ha intrattenuto nel recente passato rapporti di partnership commerciale. Le parti hanno siglato un verbale che prevede la salvaguardia dell'intera platea di dipendenti coinvolti

dall'operazione, complessivamente 199 lavoratori in 19 punti vendita di cui 129 transiteranno alle dipendenze di Unieuro mentre 70 lavoratori saranno reimpiegati nelle attività core business di Iper Montebello spa nel commercio al dettaglio di prodotti alimentari.

Soddisfazione in casa Fisascat Cisl. «L'intesa raggiunta - ha dichiarato il segretario nazionale della categoria cislina Vincenzo Dell'Orefice - consente alle organizzazioni sindacali di introdurre delle clausole sociali volte a non disperdere il patrimonio professionale dei lavoratori in una fase di radicale trasformazione sia della offerta commerciale che della stessa organizzazione di impresa che il Gruppo Finiper ha deciso di darsi».

In Molise tentata rapina ai portavalori dell'Ivri

A Campobasso una tentata rapina ad un portavalori dell'Ivri accendie i riflettori sul comparto della vigilanza privata e dei servizi fiduciari. Le segreterie regionali della Fisascat Cisl e della Uilutcs in un comunicato congiunto hanno sollecitato un intervento istituzionale, in particolare della Prefettura, denunciando le frequenti irregolarità sul versamento dei contributi e sul pagamento delle retribuzioni spesso in presenza di un evidente dumping contrattuale con Istituti di Vigilanza non rispettano le previsioni contrattuali e non pagano gli stipendi. Per Stefano Murazzo della Fisascat Cisl «la professionalità dei lavoratori ogni giorno viene messa in discussione dalle associazioni datoriali che si oppongono al rinnovo contrattuale».

In Liguria la Regione accoglie le richieste sindacali sulla modifica del Bando della ristorazione sanitaria

In Liguria grande risultato delle lavoratrici e dei lavoratori degli appalti della ristorazione sanitaria regionale in mobilitazione ormai da settimane. Il bando di gara contestato dai sindacati regionali di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs necessitava di un sistema di punteggio incentivante a garanzia della piena occupazione. A seguito dell'incontro con l'assessore alla Sanità Viale, contestualmente ad un presidio organizzato sotto la sede della Regione Liguria, i sindacati hanno

ottenuto l'inserimento nel bando di gara indetto da Alisa per la Regione Liguria riguardante il servizio di ristorazione su quattro lotti, San Martino, Asl 2, Asl 5 e Asp Brignole di un punteggio specifico per le aziende che dichiareranno in fase di offerta l'assorbimento del 100% del personale già operante. I sindacati hanno espresso soddisfazione e apprezzamento sulla evidente volontà dell'amministrazione regionale di trovare una soluzione rispetto le richieste orientate a rendere più stringente la clausola sociale.

Uni Europa, a Dublino il workshop su lavoro digitale

E' proseguito a Dublino in Irlanda il Workshop promosso dal sindacato europeo dei Servizi Uni Europa nell'ambito del progetto finanziato dalla Commissione Europea. "Plasmare col Dialogo Sociale il lavoro del futuro in un settore dei servizi digitalizzato" è il leitmotiv della kermesse che in particolare ha preso in esame il ruolo del sindacato a livello nazionale ed europeo; la sessione segue due precedenti incontri che hanno analizzato gli effetti della digitalizzazione sul lavoro autonomo e sul lavoro a distanza. Sindacalisti di tutta Europa hanno poi illustrato l'esperienza nel Paese di provenienza analizzando anche i possibili scenari futuri e la funzione del Sindacato e delle alleanze per rappresentare al meglio un mondo del lavoro in continua evoluzione. Le mozioni elaborate dal workshop entreranno a pieno titolo nel dibattito al Congresso di Uni Europa, previsto per gli inizi di Ottobre del 2020. Al meeting ha preso parte una delegazione Fist Cisl con Pierangelo Raineri, che ricopre anche l'incarico di vice presidente di Unicare Europa, e Dario Campeotto funzionario sindacale Fisascat Cisl.

In Basilicata c'è intesa sul nuovo contratto integrativo applicato ai 120 addetti della Rti Consedin

In Basilicata a Potenza i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutcs Uil hanno siglato con la Rti Consedin l'ipotesi di accordo per il contratto integrativo, ora al vaglio dei 120 dipendenti della Rti - composta dalle società Consedin, Pa Advices, Fleurs e Deloitte - che si occupa di assistenza tecnica per la Regione Basilicata. Il contratto integrativo prevede un premio di produzione legato alle presenze che potrà beneficiare della tassazione agevolata al 10%. I lavoratori potranno optare per la conversione del premio in prestazioni di

welfare aziendale. Sulla parte economica anche il riconoscimento di un ulteriore contributo una tantum di 450 euro per il periodo pregresso come indennità a titolo di mancata contrattazione. Aumenta al 2% il contributo a carico del datore di lavoro al fondo di previdenza complementare Fon.Te.. L'ipotesi di accordo prevede misure per la tutela di genere, un contributo di 100 euro per figlio nato o adottato, nonché forme di conciliazione vita-lavoro mediante lo o smart working. Soddisfazione in casa sindacale.